

# **Annualità 2018**

**P.L.U.S. Distretto di Ghilarza-Bosa**

**Documento di programmazione fondi annualità 2018**

**Conferenza dei servizi del 18.04.2018**

## **Premessa**

In attesa degli orientamenti regionali sul nuovo assetto dei PLUS, la programmazione 2018 assicura continuità gli interventi già in essere nelle diverse aree tematiche.

Le risorse trasferite dalla Regione sono determinate in Euro 533.321,96, per la gestione associata (ripartite fra i due sub-ambiti secondo il criterio della popolazione) e in Euro 76.000,00 per l'Ufficio di Piano.

Gli interventi garantiti dalla gestione associata sono integrati con quelli attuati grazie ai fondi nazionali ed europei, mediante la partecipazione a progetti specifici come nel caso del Progetto P.I.P.P.I.

per l'Area Minori, del Progetto PON INCLUSIONE e INCLUDIS per l'area Povertà, Salute mentale, Dipendenze, del progetto Home Care Premium e del programma P.A.I. Integrato nell'area della disabilità.

Il documento si articola in quattro sezioni:

- a - Interventi sub-ambito 1 – fondi annualità 2018;
- b - Interventi sub-ambito 2 – fondi annualità 2018;
- c - Interventi per tutto il Distretto – fondi annualità 2018;
- d - Interventi da realizzare nell'anno 2018 fondi extra gestione associata.

SEZ. A  
INTERVENTI SUB-AMBITO 1  
FONDI ANNUALITA' 2018

## AREA NON AUTOSUFFICIENZA – SUB-AMBITO 1

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Gestione associata del servizio di assistenza domiciliare</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Erogazione del servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio mediante procedura di accreditamento dei soggetti fornitori, iscritti ad un albo a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Persone non autosufficienti residenti nel sub-ambito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• minori disabili (0 - 18 anni);</li> <li>• adulti disabili (19 - 64 anni);</li> <li>• anziani non autosufficienti (dal compimento del 65° anno di età).</li> </ul>
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto;</li> <li>• garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;</li> <li>• valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini;</li> <li>• assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi di assistenza domiciliare nel territorio distrettuale;</li> <li>• assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione;</li> <li>• integrazione con i servizi sanitari, in particolare ADI e con le attività del terzo settore.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	Prestazioni relative alle cure domiciliari e ai pasti a domicilio. Ai fini dell'accREDITAMENTO il territorio del sub-ambito 1 del PLUS è operativamente suddiviso nelle 3 aree territoriali del Guilcer, del Barigadu e del Montiferru.
<b>VERIFICA</b>	Monitoraggio e verifica periodici per la valutazione della permanenza dei requisiti e degli standard minimi di accREDITAMENTO, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri con i servizi sociali e i servizi sanitari;</li> <li>- incontri con il terzo settore e rappresentanti degli utenti.</li> </ul>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori sociali e sanitari del distretto, soggetti del terzo settore, rappresentanti dei cittadini.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Procedura di accREDITAMENTO espletata dal PLUS con gestione diretta dell'erogazione dei buoni servizio a carico dei Comuni. L'ufficio sta predisponendo la nuova procedura per il prossimo triennio.
<b>FINANZIAMENTO</b> (Gli importi indicati possono subire variazioni in relazione alle diverse esigenze)	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS</b>	€ 14.123,87
<b>FONDI COMUNI</b>	€ 335.781,47
<b>TOTALE ANNUO</b>	<b>€ 349.905,34</b>

**AREA MINORI E FAMIGLIE - SUB-AMBITO 1**

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>MINORI E FAMIGLIE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Gestione associata dei Servizi Area Minori e Famiglie</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	<p>Si garantisce la continuità dei servizi ai minori in gestione associata, garantiti con risorse PLUS integrate dai trasferimenti dei Comuni.</p> <p>Nel corso dell'anno 2018, al termine dell'affidamento biennale all'RTI Ighinos, il servizio viene riaffidato mediante procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro, che comprende i seguenti interventi:</p> <p>Lotto 1. Servizio educativo territoriale e servizio di ludoteca, Interventi educativi relativi al progetto "P.I.P.P.I. (descritto nella sezione D del presente documento), assistenza scolastica specialistica;</p> <p>Lotto 2. Piani educativi individualizzati relativi alla L. 162/98;</p> <p>Lotto 3. Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", Azione B, intervento per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva Assistenza educativa, descritto nella sezione D del presente documento.</p> <p>Dall'anno 2018 partecipa alla gestione associata dei servizi educativi anche il Comune di Bosa.</p> <p>Il servizio tende alla qualificazione e l'unificazione delle modalità operative, attraverso la costruzione di un modello di intervento condiviso sul territorio.</p>
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	<p>I destinatari del Servizio educativo territoriale sono i minori compresi prevalentemente nella fascia di età che va dai 0 ai 17 anni e i rispettivi sistemi familiari. Possono beneficiare del servizio anche i maggiorenni che presentano ritardo cognitivo o difficoltà nel raggiungimento dell'autonomia personale.</p> <p>All'interno del Servizio educativo territoriale una parte del monte ore è rivolto alle famiglie incluse nella sperimentazione del programma PIPPI.</p>
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sostegno alla genitorialità e alle funzioni educative;</li><li>- collaborazione con i servizi e le strutture per la presa in carico integrata dei minori in difficoltà;</li><li>- unificazione delle modalità di svolgimento del servizio sul territorio;</li><li>- potenziamento del lavoro di rete.</li></ul>

<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi di socializzazione e animazione e rivolte ai minori, le famiglie, le comunità in rete con le risorse del territorio;</li> <li>- presa in carico e intervento in presenza di momenti critici della famiglia;</li> <li>- prestazioni educative con la stesura di un piano individualizzato, verifica e monitoraggio dello stesso, attraverso il recupero e lo sviluppo delle potenzialità dell'individuo, formulato nell'ambito dell'equipe multidisciplinare;</li> <li>- prestazioni educative rivolte a gruppi di minori, gruppi classe e/o gruppi di genitori, in collaborazione con l'equipe psico-pedagogica, i servizi sociali comunali, i servizi sanitari, l'equipe Spazio famiglia e altri soggetti istituzionali e non presenti nel territorio;</li> <li>- servizio "Gruppi studio" per il recupero e il potenziamento della motivazione allo studio e le abilità didattiche;</li> <li>- accompagnamento tecnico e formativo per la condivisione di metodologie e strumenti di lavoro attraverso l'azione dell'equipe psicopedagogica;</li> <li>- raccordo costante con i Comuni aderenti alla gestione associata e con il soggetto gestore affidatario;</li> <li>- supporto e condivisione di interventi con i servizi scolastici e sanitari.</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	Operatori dell'ufficio di piano; operatori dell'equipe psico-pedagogica; operatori sociali dei Comuni che fanno richiesta al PLUS del servizio; operatori scolastici. Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata.
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori sociali comunali e dei servizi sanitari, famiglie, operatori S.E.T., operatori dell'equipe psico-pedagogica, operatori del terzo settore e del privato.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Il servizio è garantito dalle proroghe dell'affidamento RTI Ighinos effettuate dal Plus e dai singoli Comuni per il periodo gennaio-giugno. A luglio 2018 si procederà con l'affidamento al nuovo soggetto gestore in seguito a procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS 2018</b>	€ 107.489,94
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	€ 243.624,80
<b>FONDI COMUNI</b>	€ 450.190,42
<b>TOTALE</b>	<b>€ 801.305,16</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>MINORI E FAMIGLIE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Equipe psico-pedagogica</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Continuità dell'equipe psico-pedagogica (due psicologi e due pedagogisti) al fine di coordinare le attività del S.E.T. in gestione associata, alla quale aderiscono alcuni Comuni del sub-ambito 1.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Minori di età dai 3 ai 18 anni e le rispettive famiglie.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere e consolidare il servizio esistente;</li> <li>- sostenere e/o creare la rete tra i diversi soggetti del territorio che si occupano di minori;</li> <li>- sostenere le famiglie con figli minori in difficoltà mediante la condivisione di modalità strutturate di presa in carico e intervento;</li> <li>- prevenire il disagio dei minori e delle famiglie con la valorizzazione di una "comunità educante" attraverso il sostegno delle reti familiari, i gruppi di Auto Mutuo Aiuto, le diverse forme di affidamento familiare;</li> <li>- garantire la condivisione delle metodologie e strumenti di intervento adottato dai servizi ai minori attivi nel territorio.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consulenza e coordinamento SET;</li> <li>- raccordo Servizi socio-sanitari, Famiglia, Scuola, soggetto gestore del SET e organismi del Terzo Settore;</li> <li>- supporto nelle tematiche educative ai singoli e alle comunità;</li> <li>- monitoraggio delle metodologie operative dei SET sul territorio, unificazione delle modalità di accesso, presa in carico, gestione dei casi di minori in difficoltà.</li> </ul>
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI STRUMENTI TEMPI</b>	Referente ufficio di piano area famiglia, età evolutiva, giovani, operatori dell'equipe, operatori sociali dei Comuni che fanno richiesta al PLUS del servizio. Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata.
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Operatori dei servizi sociali, sanitari e scolastici; famiglie; operatori S.E.T.; operatori società sportive, gruppi di ballo; scuola.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	L'equipe, unitamente al servizio di supporto ufficio di piano è garantita dall'ATI delle cooperative Koinos e Anteros, con scadenza in proroga al 31.03.2018. Successivamente verrà espletata la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo soggetto gestore.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS 2018</b>	€ 74.500,06
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	€ 40.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 114.500,06</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>MINORI E FAMIGLIE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Equipe Spazio Famiglia</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	L'intervento attivato a partire dal finanziamento regionale per il Progetto di riqualificazione della rete consultoriale e dal 2016 finanziato con fondi PLUS, è strettamente interconnesso con i servizi socio-sanitari dell'area minori attivi nel sub-ambito. Le azioni rivolte ai singoli nuclei o alle comunità sono orientate al supporto alla genitorialità in situazioni critiche quali la separazione o il divorzio, o altri eventi gravi della vita familiare che compromettono la relazione tra genitori e figli.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Famiglie o singoli residenti nei Comuni del sub-ambito 1;</li> <li>- operatori dei servizi sociali, sanitari e scolastici.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno e orientamento della famiglia in un momento di passaggio fondamentale per il suo percorso di crescita, con l'individuazione precoce e presa in carico dei casi a rischio;</li> <li>- attivazione e consolidamento della rete di solidarietà formale e informale;</li> <li>- potenziamento dell'integrazione socio-sanitaria e del lavoro di rete;</li> <li>- attivazione di iniziative di auto e mutuo-aiuto;</li> <li>- creazione di spazi di ascolto reciproco, comprensione ed elaborazione delle esperienze personali.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	Assicurare interventi di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto psicologico;</li> <li>- mediazione familiare;</li> <li>- servizio Spazio Neutro;</li> <li>- consulenza legale;</li> <li>- attività di prevenzione e promozione delle reti di solidarietà;</li> <li>- coordinamento equipe.</li> </ul>
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI STRUMENTI TEMPI</b>	Operatori dell'equipe, dell'Ufficio di Piano, del Consultorio familiare e operatori sociali dei Comuni. Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Equipe formata dai seguenti professionisti: assistente sociale coordinatore, psicologo, mediatore familiare, consulente legale, operatore di spazio neutro. Operatori sociali comunali e dei servizi sanitari; famiglie; scuole; tribunale.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Il servizio è gestito dall'ATI delle cooperative Koinos e Anteros a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS 2018</b>	<b>€ 127.400,01</b>



**Tabella riassuntiva fondi gestione associata Sub ambito 1**  
**annualità 2018**

<b>AREE TEMATICHE</b>	<b>INTERVENTI</b>	<b>IMPORTI FONDI PLUS 2018</b>	<b>ALTRI FONDI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Area Non autosufficienza</b>	<b>Servizio di assistenza domiciliare</b>	€ 14.123,87	€ 335.781,47	€ 349.905,34
	<b>Potenziamento PUA</b> (descritto nella sez. C "Interventi per il Distretto")	€ 9.003,45	€ 21.864,63*	€ 30.868,18
<b>Area Minori e famiglie</b>	<b>Gestione associata servizi minori e famiglie</b>	€ 107.489,94	€ 693.815,22	€ 801.305,16
	<b>Equipe psico- pedagogica</b>	€ 74.500,06	€ 40.000,00	€ 114.500,06
	<b>Equipe Spazio- Famiglia</b>	€ 127.400,01		€ 127.400,01
<b>TOTALE</b>		<b>€ 332.517,33</b>	<b>€ 1.091.461,32</b>	<b>€ 1.423.978,75</b>

\* In "altri fondi" sono comprese le risorse del sub ambito 2 destinate a tale servizio pari a € 5.492,99 e l'importo di € 16.371,74 derivante da trasferimenti regionali specifici.

SEZ. B  
INTERVENTI SUB-AMBITO 2  
FONDI ANNUALITA' 2018

## AREA NON AUTOSUFFICIENZA – SUB-AMBITO 2

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Gestione associata del servizio di assistenza domiciliare</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Erogazione del servizio di assistenza domiciliare mediante procedura di accreditamento dei soggetti fornitori, iscritti ad un albo a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	<p>Persone non autosufficienti residenti nel sub-ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• minori disabili (0 - 18 anni);</li> <li>• adulti disabili (19 - 64 anni);</li> <li>• anziani non autosufficienti (dal compimento del 65° anno di età).</li> </ul>
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto;</li> <li>• garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;</li> <li>• valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini;</li> <li>• assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi di assistenza domiciliare nel territorio distrettuale;</li> <li>• assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione;</li> <li>• consentire l'integrazione con i servizi sanitari, in particolare ADI e con le attività del terzo settore.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	Prestazioni relative alle cure domiciliari.
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI STRUMENTI TEMPI</b>	<p>Monitoraggio e verifica periodici per la valutazione della permanenza dei requisiti e degli standard minimi di accreditamento, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri con i servizi sociali e i servizi sanitari;</li> <li>- incontri con il terzo settore e rappresentanti degli utenti.</li> </ul>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori sociali e sanitari del distretto, soggetti del terzo settore, rappresentanti dei cittadini.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Procedura di accreditamento espletata dal PLUS con gestione diretta dell'erogazione dei buoni servizio a carico dei Comuni. Il servizio è garantito per il periodo 1 maggio 2017-30 aprile 2018. Dopo tale data si procederà al rinnovo della procedura per individuare i soggetti accreditati.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS 2018</b>	<b>€ 125.311, 64</b>

## AREA MINORI E FAMIGLIE - SUB-AMBITO 2

AREA D'INTERVENTO	MINORI E FAMIGLIE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	<b>Servizio di supporto alla genitorialità</b>
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Il servizio si realizza attraverso l'azione di un'équipe multiprofessionale in continuità con le iniziative attuate con il progetto di riqualificazione della rete consultoriale finanziato con fondi regionali e terminato a giugno 2017.</p> <p>Si rivolge ai singoli nuclei o alle famiglie per il sostegno alla genitorialità in situazioni critiche quali la separazione o il divorzio, o altri eventi della vita familiare che compromettono la relazione tra genitori e figli. Oltre che alle famiglie, il servizio si rivolge anche agli operatori che hanno in carico una o più famiglie in crisi, con l'intento di fornire loro un supporto multidimensionale per la lettura e l'intervento articolato su più livelli delle situazioni problematiche familiari.</p>
TIPOLOGIA UTENTI	<p>-Famiglie o singoli residenti nei Comuni del sub-ambito 2;</p> <p>-operatori dei servizi sociali, sanitari e scolastici.</p>
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<p>- Sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione alle fasi critiche del ciclo vitale della famiglia;</p> <p>- creazione di spazi di ascolto e consulenza per la gestione di eventi critici nelle relazioni familiari;</p> <p>- individuazione precoce e presa in carico di casi a rischio;</p> <p>- potenziamento dell'integrazione socio-sanitaria e della rete di solidarietà formale e informale.</p>
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<p>Sono garantite le prestazioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- mediazione familiare</li> <li>- consulenza e supporto psicologico.</li> </ul> <p>Le attività sono assicurate da un'équipe composta da mediatore familiare, psicologo.</p>
VERIFICA	Referente ufficio di piano, operatori dei servizi sociali comunali, operatori della ASL n°5.
FORMA GESTIONALE	Affidamento esterno per la durata di 12 mesi.
FINANZIAMENTO	<b>SPESA</b>
FONDI PLUS 2018	<b>€ 20.000,00</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>MINORI E FAMIGLIE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Interventi in ambito scolastico: prevenzione contro le dipendenze e i fenomeni di bullismo e cyber bullismo.</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Il servizio consolida e integra in un'unica azione globale gli interventi già avviati a favore delle scuole primarie e secondarie del sub-ambito 2 in orario curriculare. Si attua mediante un'equipe multidisciplinare che modula le proprie prestazioni sia in senso preventivo che di intervento sulle problematiche comportamentali e relazionali che emergono fra gli alunni.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie di 1° grado afferenti all'Istituto Comprensivo di Bosa, personale docente e famiglie.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire dei percorsi di riflessione nei ragazzi e nelle agenzie educative principali (scuola e famiglia);</li> <li>- costituire dei momenti qualificanti di prevenzione del disagio e promozione del benessere psicofisico degli studenti, attraverso l'ascolto reciproco e lo sviluppo di interazioni positive nel gruppo classe;</li> <li>- promuovere il rispetto per le specifiche diversità e la cultura della legalità;</li> <li>- assicurare il supporto e il raccordo tra i genitori e gli insegnanti, promuovendo nella comunità la condivisione delle responsabilità educative;</li> <li>- favorire l'integrazione della scuola nella rete dei soggetti istituzionali interessati alle problematiche relative alle dipendenze e ai fenomeni di bullismo (servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine).</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività laboratoriali condotte in classe;</li> <li>- incontri singoli e di gruppo con i ragazzi;</li> <li>- incontri singoli e di gruppo con familiari e personale scolastico;</li> <li>- invio dei casi a rischio ai servizi sociali e sanitari del territorio.</li> </ul> <p>Le attività sono effettuate dalle figure professionali di psicologo e pedagogo.</p>
<b>VERIFICA</b>	Referente ufficio di piano, docenti, operatori della ASL n°5, operatori dei servizi sociali comunali.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Affidamento esterno per la durata di 12 mesi.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS 2018</b>	<b>€ 20.000,00</b>

**Tabella riassuntiva fondi gestione associata Sub ambito 2**

**annualità 2018**

<b>AREE TEMATICHE</b>	<b>INTERVENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>Area Non autosufficienza</b>	<b>Servizio di assistenza domiciliare</b>	€ 125.311, 64
	<b>Potenziamento PUA</b> <i>(descritto nella sez. c "Interventi per il Distretto")</i>	€ 5.492,99
<b>Area Minori e famiglie</b>	<b>Servizio di supporto alla genitorialità</b>	€ 20.000,00
	<b>Interventi in ambito scolastico: prevenzione contro le dipendenze e i fenomeni di bullismo e cyber bullismo</b>	€ 20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 170.804,63</b>

SEZ. C

INTERVENTI PER IL DISTRETTO  
FONDI ANNUALITA' 2018

## INTERVENTI PER IL DISTRETTO

AREA D'INTERVENTO	AREA NON AUTOSUFFICIENZA
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Servizio di potenziamento PUA (Punto Unico di accesso)</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Continuità del servizio di potenziamento PUA, garantito inizialmente con fondi regionali specifici e successivamente con fondi PLUS.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Persone non autosufficienti residenti nel Distretto che presentano problematiche socio-sanitarie complesse con cause multifattoriali. Le prestazioni sono erogate a favore di circa 600 utenti.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	Continuità delle azioni di integrazione socio-sanitaria, attraverso il raccordo costante con i servizi sociali e sanitari a favore della non autosufficienza
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<p>Il servizio è assicurato dalla presenza di un'assistente sociale con esperienza nell'area della non autosufficienza con il compito di assicurare le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- curare il passaggio di informazioni e comunicazioni tra servizi sociali, sanitari, e strutture ospedaliere del territorio;</li> <li>- fornire consulenza e informazione all'utenza;</li> <li>- assicurare un raccordo costante con i Comuni di residenza delle persone prese in carico e il P.U.A. mediante l'inserimento di una apposita figura sociale in rappresentanza dei Comuni;</li> <li>- partecipare alla progettazione e al monitoraggio dei piani individualizzati in riferimento alla normativa sulla non autosufficienza (L. 162, progetti "Ritornare a casa", inserimenti /dimissioni in RSA e/o comunità integrate, ecc.;</li> <li>- partecipazione all'Unità di Valutazione Territoriale (U.V.T.) e, quando richiesto dal servizio sociale comunale, alle visite domiciliari con gli altri componenti dell'U.V.T.;</li> <li>- svolgere attività di raccordo tra il PUA di Ghilarza e il PUA di Bosa;</li> <li>- garantire le azioni relative al Registro degli assistenti familiari tenuta del Registro e aggiornamento della banca dati informatizzata, già attiva per il distretto; agevolazione dell'utenza nell'accesso alla consultazione del Registro, informazione e promozione sia alle famiglie che alle assistenti familiari.</li> </ul>
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Servizio PUA sedi di Ghilarza e Bosa ASL n. 5, servizi sociali comunali del Distretto.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Affidamento del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>QUOTA SUB 1</b>	€ 9.003,45
<b>QUOTA SUB 2</b>	€ 5.492,99
<b>FINANZIAMENTO RAS</b>	€ 16.371,74
<b>TOTALE</b>	<b>€ 30.868,18</b>



## INTERVENTI PER IL DISTRETTO

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>TUTTE LE AREE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Servizio di supporto all'Ufficio di Piano</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	<p>Il servizio svolge una funzione trasversale rispetto agli interventi erogati dal Plus, supportando l'ufficio di piano nella raccolta ed elaborazione dei dati per la programmazione e il monitoraggio di tutti gli interventi. Nello specifico, secondo gli obiettivi definiti dall'Ufficio di Piano, produce dei report sull'andamento dei servizi erogati dal Plus in termini di progetti realizzati/dismessi, spesa sostenuta, efficacia degli interventi, analisi dei bisogni del territorio. Cura inoltre la comunicazione con i servizi sociali comunali e la progettazione specifica in base alle esigenze.</p> <p>L'operatore di supporto svolge la sua attività presso la sede del Plus di Ghilarza e di Bosa.</p>
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare la documentazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi erogati dal PLUS;</li> <li>- favorire la comunicazione tra l'Ufficio di Piano e i servizi comunali e nelle relazioni interistituzionali;</li> <li>- supportare l'Ufficio di Piano nella progettazione, implementazione e rendicontazione degli interventi in gestione associata e dei progetti specifici.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione degli strumenti per la rilevazione, raccolta e rielaborazione dei dati riguardanti il fabbisogno e i risultati degli interventi erogati; riunioni con gli operatori dei Comuni e di altri soggetti istituzionali e non;</li> <li>- supporto e documentazione delle riunioni interne al PLUS e interistituzionali;</li> <li>- progettazione di interventi PLUS e progetti specifici extra gestione associata;</li> <li>- stesura di relazioni sull'andamento dei servizi e dei documenti di modifica di programmazione del PLUS;</li> <li>- raccordo fra i due sub-ambiti del PLUS Ghilarza-Bosa.</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	Programmazione e relazione trimestrale dell'attività svolta.
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Operatore di supporto all'ufficio di piano, ufficio di piano, servizi sociali comunali.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Il servizio è garantito mediante affidamento ad un soggetto esterno individuato con procedura ad evidenza pubblica
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS 2018</b>	<b>€ 33.300,00</b>

**UFFICIO DI PIANO**

<b>ENTRATE ANNO 2018</b>	
<b>FONTI FINANZIAMENTO</b>	<b>IMPORTI</b>
Finanziamento per Ufficio di piano- RAS	€ 76.000,00
Home Care - fondi personale PLUS	€ 12.044,85
Fondi PON	€ 33.547,27
<b>Totale ENTRATE</b>	<b>€ 121.592,12</b>

<b>SPESE ANNO 2018</b>	
<b>PERSONALE</b>	<b>IMPORTI</b>
Responsabile PLUS (36 ore)	€ 50.406,41
Supporto Ufficio di Piano - ex coordinatore (20 ore)	€ 33.300,00
Istruttore direttivo (17 ore)	€ 17.500,00
Istruttore amministrativo (6 ore)	€ 7.885,71
Componenti dei Comuni	€ 3.000,00
Personale sub 2	€ 9.500,00
<b>Totale SPESE</b>	<b>€ 121.592,12</b>

**FINANZIAMENTO REGIONALE ANNO 2018**

<b>Finanziamento gestione associata ANNO 2018</b>	
Finanziamento per gestione associata - RAS	€ 533.321,96
Finanziamento per Ufficio di piano- RAS	€ 76.000,00
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 609.321,96</b>

**SUDDIVISIONE FINANZIAMENTO SULLA % DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE**

<b>Importi per sub-ambito</b>	<b>Popolazione residente al 2017</b>	<b>%</b>	<b>totale senza ricorso</b>
Sub ambito 1	27.393	66,06	332.517,33
Sub ambito 2	14.071	33,94	170.804,63
<b>Totale</b>	<b>41.464</b>	<b>100,00</b>	<b>503.321,96</b>

**SUDDIVISIONE FINANZIAMENTO per i 2 SUB AMBITI**

<b>Sub-ambito</b>	<b>Importi</b>
Sub ambito 1	€ 332.517,33
Sub ambito 2	€ 170.804,63
Importo per ricorso al TAR servizi educativi	€ 30.000,00
	<b>€ 533.321,96</b>

SEZ. D

INTERVENTI PER IL DISTRETTO  
DA REALIZZARE NELL'ANNO 2018  
CON FONDI EXTRA GESTIONE ASSOCIATA

**FONDI RESIDUI O EXTRA GESTIONE ASSOCIATA  
INTERVENTI PER IL DISTRETTO**

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>NON AUTOSUFFICIENZA</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Progetto Home Care Premium</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	L'intervento garantisce l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Il progetto prevede l'attivazione e la gestione dello "Sportello sociale di informazione e consulenza" dedicati alle tematiche e problematiche afferenti la non autosufficienza.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Dipendenti e pensionati pubblici della gestione ex Inpdap, o loro familiari, residenti nell'ambito territoriale del distretto Ghilarza-Bosa, in condizioni di non autosufficienza. Le prestazioni sono erogate a favore di circa 300 beneficiari.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	Erogazione di prestazioni sociali integrative in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari.
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	In riferimento all'attuazione di tale progetto sono attivati due sportelli sociali presso le sedi di Ghilarza e Bosa, che garantiscono le funzioni di: 1) valutazione del bisogno assistenziale; 2) definizione delle prestazioni socio-assistenziali; 3) redazione di un piano individualizzato; 4) monitoraggio costante dell'attività fino alla data di conclusione dei piani; 5) promozione e gestione del Registro del volontariato sociale; 6) supporto e raccordo con il referente del Registro degli assistenti familiari; 7) redazione e produzione di materiale informativo; 8) informazione su iniziative, opportunità e benefici a supporto della condizione di non-autosufficienza.
<b>VERIFICA</b>	Incontri periodici dell'ufficio di piano con gli operatori dello sportello sociale, e gli operatori dei servizi sociali e sanitari.
<b>TEMPI</b>	Gli interventi sono attualmente previsti sino al 31 dicembre 2018.
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Le attività sono svolte in stretta collaborazione con gli operatori dell'ufficio di Piano; è inoltre assicurato un raccordo costante con gli operatori sociali dei Comuni del distretto Ghilarza-Bosa.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Affidamento in seguito a procedura ad evidenza pubblica.
<b>FINANZIAMENTO</b>	Fondi INPS per attività gestionali e prestazioni integrative agli utenti beneficiari.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI INPS</b> (attività gestionali e integrative)	<b>€ 1.882.660,00</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>NON AUTOSUFFICIENZA</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Progetto PAI Integrato rivolto a persone maggiori di 65 anni, in cure domiciliari integrate beneficie di un progetto "Ritornare a casa".</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	L'intervento garantisce l'erogazione di un finanziamento integrativo a favore di persone beneficiarie dei progetti regionali "Ritornare a casa" e inoltre inserite in cure domiciliari integrate (ADI) erogate dalla ASL. Il finanziamento può essere utilizzato a favore del destinatario del progetto, come somma aggiuntiva rispetto al finanziamento regionale "Ritornare a casa" o come rimborso al Comune di residenza per la quota del 20% assicurata al destinatario del progetto.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Persone maggiori di 65 anni, beneficiarie dei progetti regionali "Ritornare a casa" e inserite in cure domiciliari integrate (ADI) erogate dalla ASL. Per l'anno 2017 i progetti finanziati sono stati 14.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	Erogazione di prestazioni sociali integrative in favore di persone beneficiarie del programma "Ritornare a casa".
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	- Predisposizione dei progetti da parte dell'assistente sociale inserito dal PLUS all'interno dei due Punti Unici di Accesso della ASL (sede di Ghilarza e di Bosa) e degli operatori sociali comunali; - erogazione dei finanziamenti ai Comuni sulla base dei finanziamenti accordati dalla regione; - rendicontazione e inserimento dei dati su piattaforma on-line.
<b>VERIFICA</b>	Incontri periodici degli operatori dei servizi sociali, sanitari e delle famiglie beneficiarie.
<b>TEMPI</b>	Allo stato attuale si sta provvedendo alla liquidazione degli importi finanziati per l'anno 2017 sulla base delle rendicontazioni trasmesse dai Comuni. Inoltre si stanno predisponendo i progetti per il nuovo avviso per l'anno 2018 la cui scadenza è stata fissata al 20 aprile e prorogata al 4 giugno 2018.
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	- operatori sociali dei Comuni del distretto Ghilarza-Bosa; - assistente sociale PLUS operante presso il PUA; - operatori dell'Ufficio di Piano.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Procedura gestita dal PLUS, con trasferimento dei fondi ai Comuni.
<b>FINANZIAMENTO</b>	Fondi FSC – gestione Regione Sardegna.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI ANNO 2017</b>	<b>€ 50.316,69</b>

AREA D'INTERVENTO	MINORI E FAMIGLIA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.)
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	<p>Il programma denominato P.I.P.P.I è un programma sperimentale di ricerca elaborato da un gruppo scientifico dell'Università di Padova in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome a cui il PLUS Ghilarza Bosa ha aderito.</p> <p>Il programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette "negligenti" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in tali famiglie, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni. Esso propone linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile. Il programma ha avuto inizio nell'anno 2017 e la prima sperimentazione si concluderà a dicembre 2018. È stata inoltre avviata la seconda sperimentazione che si concluderà a dicembre 2019.</p>
TIPOLOGIA UTENTI	N. 20 famiglie residenti nel Distretto rientranti nella ricerca.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<p>Aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, permettendo una risposta sociale che sia alternativa all'inserimento in comunità (ove possibile), attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la focalizzazione sulla centralità dei bisogni di sviluppo dei bambini (e non solo dei problemi e dei rischi) ossia la loro comprensione globale e integrata;</li> <li>- l'organizzazione degli interventi in maniera pertinente unitaria e coerente a tali bisogni: capace cioè di tenere conto degli ostacoli e delle risorse presenti nella famiglia e nell'ambiente;</li> <li>- una logica progettuale centrata sull'azione e la partecipazione di bambini e genitori all'intervento stesso;</li> <li>- l'opportuna temporizzazione dell'intervento, che si collochi in un momento della vita della famiglia a cui davvero serve e che sia quindi tempestiva e soprattutto intensiva, quindi con una durata nel tempo definita.</li> </ul>

<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<p>Nel programma sono individuati gli interventi chiamati anche "dispositivi d'azione" i quali fanno riferimento alla necessità di garantire sia sostegno individuale e di gruppo, rivolto sia ai bambini che ai genitori, sia sostegno professionale e para professionale. Specificatamente sono 4:</p> <p>1. l'educativa domiciliare; è un servizio analogo al servizio educativo territoriale sopra-descritto, ma che utilizza una metodologia e strumenti specifici del programma P.I.P.P.I.;</p> <p>2. i gruppi per genitori e bambini su specifiche tematiche e incentrati sul confronto e l'aiuto reciproci. Spetta agli operatori dei servizi educativi territoriali il compito di facilitarne la partecipazione da parte di genitori e bambini, indipendentemente dalle modalità di gestione scelte;</p> <p>3. le attività di raccordo fra scuola e servizi;</p> <p>4. la famiglia d'appoggio.</p> <p>In realtà, questi quattro dispositivi si incardinano su un quinto dispositivo che li connette e ne consente l'efficacia e la misurabilità, ossia il dispositivo della valutazione partecipativa e trasformativa dei bisogni di ogni famiglia.</p>
<b>VERIFICA</b>	Il gruppo di lavoro costituito dai servizi sociali e sanitari di riferimento
<b>TEMPI</b>	L'intervento ha la durata di 15 mesi e avrà termine a dicembre 2018 per la prima sperimentazione.
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Il progetto vede la partecipazione degli operatori dei servizi sociali, sanitari, e delle equipe educative, riuniti in apposito gruppo di lavoro con il coordinamento del PLUS
<b>ENTE GESTORE</b>	Le attività di educativa domiciliare sono affidate ad un organismo individuato in seguito a procedura ad evidenza pubblica, nell'ambito della gara dei servizi educativi del sub-ambito 1.
<b>FINANZIAMENTO</b>	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Sardegna.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>SPERIMENTAZIONE PIPPI 6 ANNO 2017</b>	€ 62.500,00
<b>SPERIMENTAZIONE PIPPI 7 ANNO 2018</b>	€ 31.250,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 93.750,00</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE", RAFFORZAMENTO SERVIZI EDUCATIVI</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	<p>Gli interventi sono da ricondursi nell'ambito dell'Azione B del progetto PON "Inclusione" rivolta ai beneficiari del Sostegno per l'inclusione attiva (SIA). Il progetto consente infatti l'integrazione del sostegno economico finalizzato al contrasto alla povertà e garantito con fondi nazionali, con servizi di accompagnamento alle famiglie. Il progetto prevede l'inserimento di un'equipe composta da mediatore familiare, pedagogo, educatore professionale per il potenziamento dei servizi sociali e socio educativi e le attività di integrazione e coordinamento degli operatori attivi a vario titolo (istituzioni, cooperative, associazioni, ecc.).</p>
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Famiglie residenti nei 32 Comuni del Distretto, inserite nel progetto SIA e REIS.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere le famiglie nello svolgimento delle funzioni educative, in particolar modo in presenza di eventi critici, facilitando la relazione parentale;</li> <li>• favorire nei minori la partecipazione attiva nella vita comunitaria attraverso la condivisione di regole e obiettivi comuni all'interno di spazi aggregativi;</li> <li>• integrare e ampliare il lavoro di rete tra i servizi ai minori già attivi e le agenzie educative;</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<p><b>Azione B -Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa</b></p> <p>Il progetto integra e potenzia i servizi ai minori già attivi nel distretto e comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizio di sostegno educativo scolastico ed extra scolastico;</li> <li>• servizi educativi e di cura per i bambini di età prescolare;</li> <li>• sostegno alla genitorialità, presa in carico e intervento in presenza di momenti critici della famiglia;</li> <li>• iniziative d'inserimento sociale;</li> <li>• interventi rivolti al superamento dei problemi scolastici;</li> <li>• interventi tesi ad orientare, informare e sostenere la famiglia circa la positiva fruizione delle risorse territoriali;</li> <li>• attivazione di reti informali e formali di sostegno al nucleo familiare;</li> <li>• mediazione delle relazioni familiari, scolastiche e lavorative</li> <li>• rafforzamento del personale attraverso l'assunzione di un'assistente sociale di supporto ai Comuni e di un amministrativo per la gestione del progetto.</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	Il progetto è sottoposto a verifica periodica da parte dei servizi coinvolti.
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori sociali dei Comuni, dei Centri per l'impiego, servizi sanitari e scolastici.
<b>ENTE GESTORE</b>	Affidamento nell'ambito dell'accordo quadro per i servizi ai minori
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI - ANNO 2018</b>	<b>€ 151.662,00</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO TRIENNIO</b>	<b>€ 451.986,00</b>



AREA D'INTERVENTO	POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - INCLUDIS
DESCRIZIONE SERVIZIO	<p>Inserimento socio-lavorativo della durata di 6 mesi di persone con disabilità presso le aziende del Distretto (soggetti ospitanti) individuate fra gli iscritti all'albo di aziende accreditate per l'inserimento lavorativo, già attivo presso il PLUS dal 2016.</p> <p>L'intervento è gestito attraverso un'associazione temporanea di scopo (ATS), sottoscritta dal PLUS e dalla cooperativa Progetto H in seguito a pubblicazione di manifestazione di interesse e valutazione della proposta progettuale.</p>
TIPOLOGIA UTENTI	n. 16 destinatari maggiorenni residenti nel Distretto, per la maggior parte affetti da disabilità mentale, che svolgeranno un tirocinio presso le aziende del territorio per un periodo di 6 mesi. I destinatari sono individuati di concerto con i servizi sociosanitari in base alla possibilità di utilizzo futuro dell'esperienza, come da indicazioni regionali.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<p><b>OBIETTIVO GENERALE:</b> promuovere l'inclusione nel tessuto economico e sociale di persone con disabilità fisiche e psichiche, attraverso la valutazione delle potenzialità e risorse dei beneficiari da un lato, e la mobilitazione delle piccole realtà economiche con la promozione della cultura dell'accoglienza, dall'altro.</p> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b> attivazione di n. 16 progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità. Si intende valorizzare le competenze relazionali e le esperienze di formazione e lavoro di persone con disabilità che possono effettivamente trarre beneficio e mettere a frutto l'attività di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento.</p>
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<p>Il progetto prevede:</p> <p><b>Azioni obbligatorie</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. accesso e presa in carico;</li> <li>2. orientamento specialistico</li> <li>3. tirocinio di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento;</li> <li>4. formazione;</li> <li>5. accompagnamento e supporto in azienda e nel contesto familiare (tutor aziendale e tutor d'accompagnamento);</li> <li>6. raccordo con le strutture istituzionali, relazioni con le famiglie e il territorio.</li> </ol> <p><b>Azioni di sistema facoltative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri con i referenti dei Centri per l'impiego del territorio di competenza per orientare i destinatari sulle opportunità di inserimento lavorativo;</li> <li>- incontri con i destinatari e i loro familiari per aiutarli nell'elaborazione dell'esperienza lavorativa e l'attribuzione del suo significato nel proprio percorso di vita;</li> <li>- incontri di scambio e condivisione di buone prassi nell'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.</li> </ul>
VERIFICA	L'ATS descritta provvede al monitoraggio degli interventi attraverso gli incontri periodici con i soggetti interessati

<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori del PLUS, Coop. Progetto H, Comuni e Centri di Salute Mentale sedi di Ghilarza e Bosa, aziende ospitanti, destinatari).
<b>ENTE GESTORE</b>	ATS con coop. Progetto H in seguito a procedure pubbliche per la selezione del partenariato.
<b>FINANZIAMENTO</b>	Fondi della comunità europea mediante partecipazione a bando non competitivo gestito dalla Regione Sardegna.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI ANNO 2018</b>	<b>€ 108.319,121</b>

<b>Tabella riassuntiva dei Progetti da realizzare nell'anno 2018</b> <b>FONDI FINANZIAMENTI EXTRA-GESTIONE ASSOCIATA</b>		
<b>INTERVENTI PER IL DISTRETTO</b>		
<b>Intervento</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
Progetti Home Care (prestazioni gestionali e integrative)	INPS	€ 1.882.660,00
Progetto PUA	Fondi RAS	€ 16.371,74
PAI Integrato rivolto a persone in cure domiciliari integrate beneficiarie di un progetto "Ritornare a casa"	Fondi FSC – Regione Sardegna	€ 50.316,69
Programma Operativo Nazionale (PON) per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA).	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Fondo sociale europeo	€ 151.662,00
Programma P.I.P.P.I. (sperimentazione PIPPI 6 e PIPPI 7)	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Sardegna	€ 93.750,00
Progetti INCLUDIS - inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità	Asse Inclusione sociale PO FSE 2014-2020 - OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1	€ 108.319,12
<b>TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI EXTRA GESTIONE ASSOCIATA</b>		<b>€ 2.303.079,55</b>

<b>TOTALE ENTRATE FONDI GESTIONE ASSOCIATA PLUS GHILARZA-BOSA</b>	
Fondi RAS gestione associata	€ 533.321,96
Fondi Ufficio di Piano	€ 76.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato	€ 283.624,80
Trasferimenti dei Comuni	€ 450.190,42
Trasferimenti INPS HOME Care Premium	€ 1.882.660,00
PAI Integrato – fondi 2017	€ 50.316,69
Trasferimenti PON Inclusione	€ 151.662,00
Sperimentazione progetto PIPPI	€ 93.750,00
Progetto Includis	€ 108.319,12
Trasferimenti RAS Potenziamento PUA	€ 16.371,74
<b>TOTALE GESTIONE ANNO 2018</b>	<b>€ 3.646.216,73</b>

<b>TOTALE USCITE SERVIZI GESTIONE ASSOCIATA PLUS GHILARZA-BOSA</b>	
Servizi in gestione associata sub 1	€ 1.066.332,55
servizi in gestione associata sub 2	€ 170.804,63
Servizi extra gestione associata	€ 2.303.079,55
Ufficio di Piano	€ 76.000,00
Ricorso amministrativo	€ 30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.646.216,73</b>